

## REGIONE ABRUZZO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – giugno 2022)

	ABRUZZO	ITALIA	% ABRUZZO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	5.793	278.431	2,1%
di cui con esito mortale	33	877	3,8%

Genere	CHIETI	L'AQUILA	PESCARA	TERAMO	ABRUZZO	%
Donne	1.237	780	830	1.052	3.899	67,3%
Uomini	586	329	461	518	1.894	32,7%
<b>Classe di età</b>						
fino a 34 anni	317	141	222	321	1.001	17,3%
da 35 a 49 anni	678	437	504	634	2.253	38,9%
da 50 a 64 anni	772	500	528	570	2.370	40,9%
oltre i 64 anni	56	31	37	45	169	2,9%
<b>Totale</b>	<b>1.823</b>	<b>1.109</b>	<b>1.291</b>	<b>1.570</b>	<b>5.793</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>31,5%</b>	<b>19,1%</b>	<b>22,3%</b>	<b>27,1%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>13,7%</b>	<b>10,7%</b>	<b>10,6%</b>	<b>7,9%</b>	<b>10,8%</b>	

di cui con esito mortale	8	3	17	5	33
--------------------------	---	---	----	---	----

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2022** (data dalla quale la scheda nazionale/regionale viene pubblicata con cadenza bimestrale) le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 565 casi (+10,8%, superiore al +6,8% nazionale), di cui 154 avvenuti a giugno e 258 a maggio 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Chieti e L'Aquila.

**L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili al primo semestre 2022 (44,8% del totale contro il 29,1% nazionale), il 39,8% al 2020 e il 15,4% al 2021. Circa un terzo delle denunce da Covid-19 (33,1%) si concentra nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021 (picco assoluto a novembre 2020 con il 12,9%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con incidenze mensili simili al dato nazionale e da una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento (gennaio con l'11,9% delle denunce complessive), febbraio in calo, marzo ed aprile in aumento e poi di nuovo in calo, ma con incidenze mensili comunque superiori alla media nazionale.

**Gli eventi mortali si sono incrementati di 1 unità rispetto alla precedente rilevazione:** dei 33 casi complessivi, 15 si riferiscono al 2020, 17 al 2021 e 1 al 2022.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'85% sono infermieri;

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, le denunce sono quasi tutte afferenti a operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 59% sono portantini, il 31% ausiliari ospedalieri e il 7% bidelli;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'84% lavora negli uffici amministrativi e il 16% in quelli di segreteria.

### L'attività economica

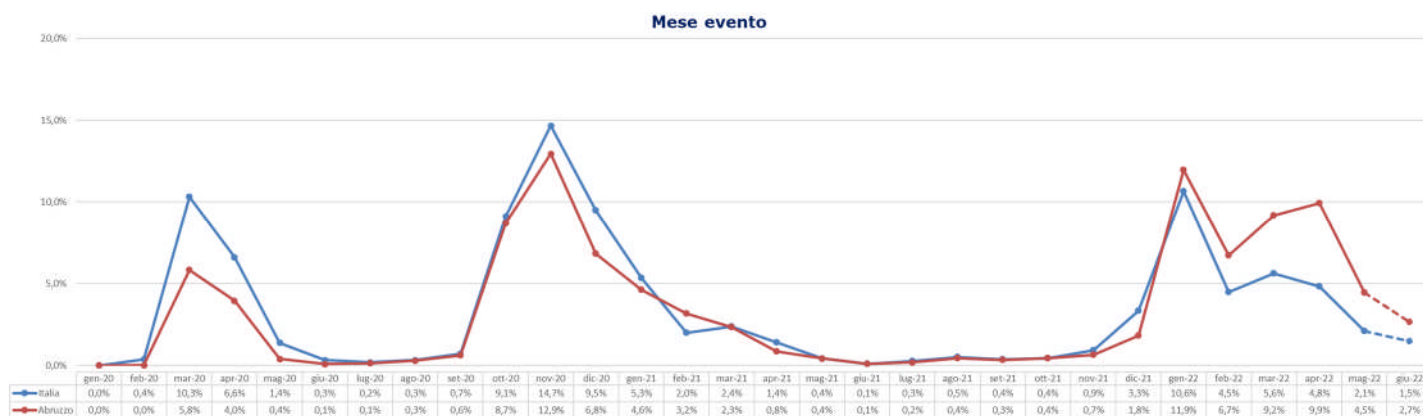
- la gestione Industria e servizi registra il 96,5% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (3,0%), dall'Agricoltura (0,4%) e Navigazione (0,1%);
- il 78,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale": ospedali, case di cura e di riposo incidono per il 91%;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,4% delle denunce codificate, di cui il 67% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e il 29% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il 5,3% il settore dei "Trasporti e magazzinaggio", il 14% riguarda i trasporti terrestri, l'83% i servizi postali e attività di corriere e il 3% il magazzinaggio e custodia;
- il 2,2% il comparto manifatturiero, in particolare quello alimentare (56% dei casi) e dei metalli (17%).
- il settore delle "Costruzioni" ha registrato l'1,1% delle denunce, il 58% in lavori specializzati, il 32% in costruzione di edifici e il 10% in ingegneria civile;
- l'1,0% Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- lo 0,9% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", circa 2 casi su 3 riguardano i servizi alla persona, quasi uno su tre le organizzazioni associative, il 4% le riparazioni di computer e di apparecchiature per le comunicazioni;

### I decessi

I decessi riguardano prevalentemente il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari) e amministrativo (impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali).

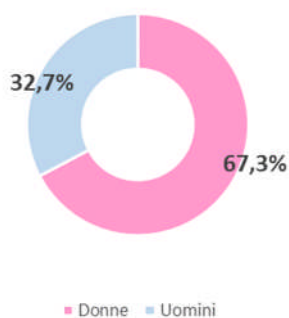
## REGIONE ABRUZZO

**(Denunce in complesso: 5.793, periodo di accadimento gennaio 2020 – giugno 2022)**

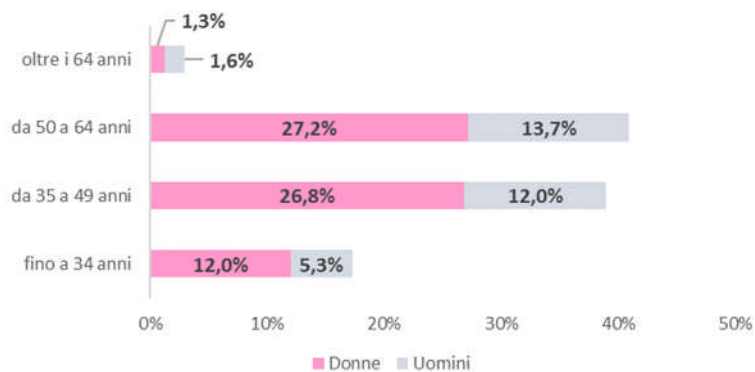


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

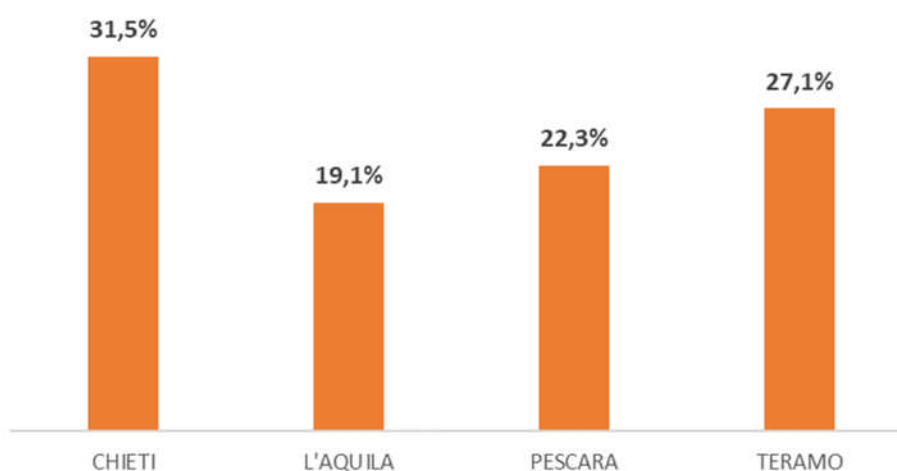
### Genere



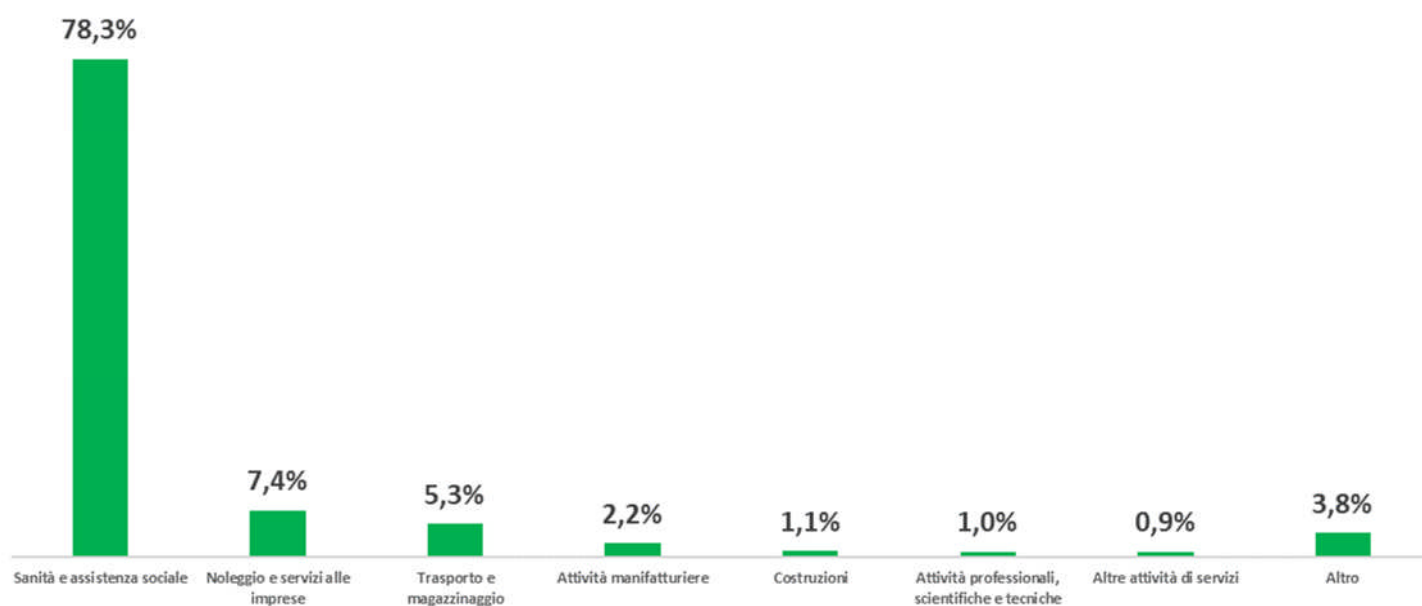
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
